

## Community Service – Volontariato a scuola e promozione dell'identità

27 ottobre 2014

**L'impegno si fa bello:  
gli studenti dell'ISART per il sociale**

Dirigente Scolastica: prof.ssa Maria Cristina Casali



Your complimentary  
use period has ended.  
Thank you for using  
PDF Complete.

[Click Here to upgrade to  
Unlimited Pages and Expanded Features](#)

*Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna  
- Direzione Generale -*

**Community Service – Volontariato a scuola e  
promozione dell'identità**

**L'impegno si fa bello:  
gli studenti dell'ISART per il sociale**



## ABSTRACT

Al fine di promuovere la conoscenza delle attività di volontariato attive sul territorio e di offrire agli studenti delle occasioni di esperienza diretta o indiretta, nelle quali vi fosse spazio anche per valorizzare la loro creatività artistica, diverse sono state le iniziative presentate agli studenti all'interno della nostra scuola; numerosi gli approcci proposti e differenti le modalità scelte dagli studenti stessi per sperimentarsi nell'impegno sociale.

Community Service – Volontariato a scuola e  
promozione dell'identità

L'impegno si fa bello:  
gli studenti dell'ISART per il sociale

## PROCESSO

Le attività di promozione del volontariato sono state prevalentemente rivolte agli **studenti del triennio**, in particolare a quelli delle **classi terze e quarte**.

Potendo contare su una sensibilità particolarmente viva e condivisa tra tutte le componenti della scuola, dirigente scolastica, docenti e studenti, l'individuazione dei partner con i quali collaborare è avvenuta attraverso **molteplici canali di contatto**: i rapporti già attivi tra la nostra scuola e il territorio; le proposte e i suggerimenti avanzati dai singoli docenti o anche dagli studenti; l'analisi dei progetti che le varie associazioni presentano alle scuole, cercando di individuare quelli più aderenti alle specifiche caratteristiche del nostro istituto.

Successivamente, in **due incontri organizzati nei locali dell'istituto**, le associazioni individuate si sono presentate agli studenti e hanno illustrato le loro attività e le forme attraverso le quali potervi collaborare. Altre associazioni, invece, hanno invitato gli studenti **presso le loro sedi** e/o hanno offerto **momenti di formazione**.

## Community Service – Volontariato a scuola e promozione dell'identità

### L'impegno si fa bello: gli studenti dell'ISART per il sociale



**L'adesione** degli studenti è avvenuta sia **individualmente**, sia attraverso **l'adesione a progetti dei consigli di classe**.

Va sottolineato che tale adesione è avvenuta sia svolgendo **concretamente un'esperienza di volontariato**, sia mettendo la propria fantasia e creatività – anche stimolate da concorsi – **a servizio di azioni di promozione e di sostegno** delle diverse attività.

**Il rapporto tra la scuola e le associazioni di volontariato** è stato regolato attraverso apposite **convenzioni** (comprendenti i progetti formativi per i singoli studenti) o sulla base di **progetti inseriti nel POF** d'istituto.

Al termine di ciascuna attività sono stati rilasciati agli studenti attestati di partecipazione validi per il riconoscimento dei crediti formativi.

In sede di **riproposizione delle attività di volontariato** gli studenti già volontari verranno invitati a **condividere** con i compagni **la loro esperienza**. Questa “consegna del testimone” **valorizzerà** il loro impegno e renderà evidente la **continuità** di questa attività all'interno della scuola.

Community Service – Volontariato a scuola e  
promozione dell'identità

L'impegno si fa bello:  
gli studenti dell'ISART per il sociale

## REALIZZAZIONE DELLE ESPERIENZE

Ente proponente: Parrocchia della Misericordia

Attività: “Gruppo di studio pomeridiano”

■ Guida allo studio, laboratori culturali e attività ludiche con  
bambini dai 6 ai 14 anni

Studenti coinvolti: 2 (Nicole Puglioli e Elisa Castigliego 3F)

Periodo : inizio febbraio-fine maggio





Your complimentary  
use period has ended.  
Thank you for using  
PDF Complete.

[Click Here to upgrade to  
Unlimited Pages and Expanded Features](#)

*Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna  
- Direzione Generale -*

Community Service – Volontariato a scuola e  
promozione dell'identità

L'impegno si fa bello:  
gli studenti dell'ISART per il sociale



---

**Ente proponente: Centro culturale ricreativo “Annalena Tonelli” e  
gruppo “FuturiAmo” con il Comune di San Lazzaro**

**Attività: “ASC Aggregazione Studenti in Città: Laboratorio di aiuto  
compiti”**

- Incontri di formazione
- Aiuto individuale e di gruppo nello svolgimento dei compiti e nello studio pomeridiano fornito a studenti dagli 11 ai 14 anni
- Partecipazione a un gruppo di riflessione sui metodi di studio

Studenti coinvolti: 4 (Alisea Minardi , Anita Torresani ,Valentina Boarelli 4F  
e Sara Tanveer 3C)

Periodo : inizio febbraio-fine maggio



## Community Service – Volontariato a scuola e promozione dell'identità

L'impegno si fa bello:  
gli studenti dell'ISART per il sociale



Community Service – Volontariato a scuola e  
promozione dell'identità

L'impegno si fa bello:  
gli studenti dell'ISART per il sociale

**Ente proponente: Associazione Italiana Assistenza Spastici (A.I.A.S.)  
di Bologna**

**presso "Officina dei ragazzi-laboratorio artistico creativo"**

**Attività: "Giovani attività ricreative con adolescenti e giovani con  
disabilità"**

- Illustrazione del racconto "**Felicità o Infelicità**" di Marco Mignardi (disabile AIAS) già vincitore del "Concorso letterario dedicato a Pietro Pieri"

Studenti coinvolti: 5 (Michela Coretti e Matteo Leonardi 4G,  
Agnese Scaglianti, Eugenia Prudentino e Tommj Sanjida 3A)

Periodo: inizio febbraio-fine maggio e ottobre



Community Service – Volontariato a scuola e  
promozione dell'identità

L'impegno si fa bello:  
gli studenti dell'ISART per il sociale

Immagine di copertina a cura di  
Giovanni Bortolotti  
"studente" Giovanni XXIII di Viale Pepoli

Illustrazioni interne a cura di:  
Matteo Leonardi, Michela Coretti, Nicole Sardin,  
Agnese Scaglianti, Sanjida Tonni  
studenti del Liceo Artistico "F. Arcangeli" Bologna

Testo: autore Marco Mignardi.

Questo testo ha vinto nel 2001 il 1° premio al  
concorso letterario dedicato a Pietro Pieri





---

Un giorno lontano, in un pianeta distante centinaia di migliaia di miglia d'amicizia, sorse tra gli abitanti questa domanda: come estendere alle altre creature che vivono negli altri mondi il linguaggio Amilik che si parlava tra gli uomini di quella terra?

Il linguaggio Amilik è semplice perché è universale per tutto il pianeta: riguarda oggetti animali e uomini, che si esprimono in mitezza, semplicità e comprensione fra loro e con se stessi.

**Ad Amilik tutti gli esseri sono felici di vivere anche se sono differenti.**

una collina visibile solo al cuore e non agli occhi, un solo requisito è fare amicizia e stare  
realtà possibile. Animali feroci incontrano animali più mansueti, si scambiano opinioni  
sul nuovo giorno appena cominciato e parlano apertamente del proprio carattere.

---



no per un giorno essere maggiormente aggressivi e viceversa. In questa pianeta il denaro è  
ugamenti, **si fanno rapporti di reciprocità e sono misurati dal tempo che gli esseri scelgono di**  
mpo non è scandito dai numeri, ma da una caratteristica che annualmente è indicata o dagli  
oggetti, o dagli animali o dagli uomini, i quali si riuniscono per categoria solo una volta ogni anno. La frase scelta quell'anno  
fu la seguente: **CONDIVIDERE LA FELICITA'**.

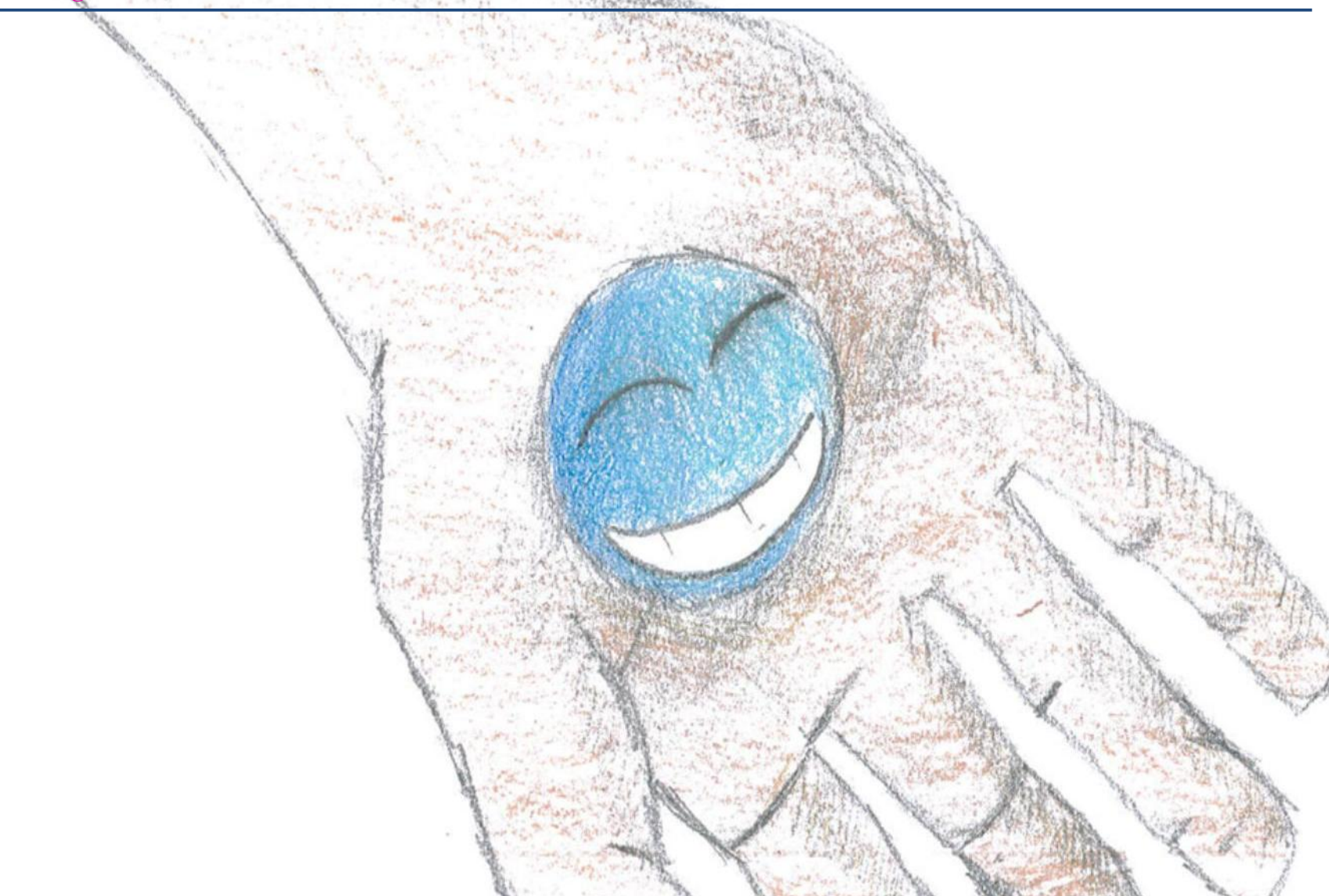




AMICIZIA, presieduto un anno da un essere umano, un anno da un oggetto e un altro da un animale, volta decidono chi li deve rappresentare per l'anno che è incominciato. Gli oggetti in quell'anno ante, per la sua digeribilità, gli animali il cane, per la sua fedeltà e gli uomini i menestrelli, come cantori di vita.

o **sempre stare con la mano aperta, pronti a donare e a ricevere** amicizia secondo le varie situazioni di vita. Nei vari lavori non ci sono rapporti gerarchici, **tutti devono portare il loro contributo con creatività duttilità mentale e intelligenza del cuore.**

---





re a mani aperte, mentre sulla Terra esse rimanevano chiuse; in questa terra fantastica tutti si  
ge, come ogni tanto succede sulla Terra. Un giorno arrivò un drago, chiamato Manteniamo le Distanze, che  
voleva ingoiare i rapporti umani; aveva una polvere fina, che entrava a contatto con l'aria, l'acqua e il fuoco faceva irrigidire ogni cosa.



Gli abitanti d'Amilik volevano **con amicizia aiutare la terra**. Quando il pane, presidente in quell'anno d'Amilik, seppe della grave disgrazia accaduta agli uomini, andò da Dio per chiedere una spiegazione; Dio molto semplicemente rispose che non volevano più fare amicizia e allora Manteniamo le Distanze in maniera burlesca li aveva puniti. Da quel giorno in poi gli uomini compresero che **felicità e amicizia sono inseparabili**, come pensavano gli abitanti d'Amilik.

---

## Ente proponente: Quartiere S. Stefano

### Attività: “Consiglio di quartiere giovani”

- Elezione del presidente e del vicepresidente del consiglio di quartiere giovani
- Confronto sulle problematiche giovanili del territorio e avanzamento di proposte:
  - web-radio: trasmissioni radiofoniche (musica e programmi)
  - aula informatica a disposizione ragazzi del quartiere (in orario pomeridiano): luogo dove approfondire conoscenze, scambiare opinioni su temi di studio, collaborare alla redazione della web radio (saletta Baraccano)
  - festival musicale ai giardini Margherita
- Partecipazione alla conferenza “Vivi la legalità nelle scuole”(4 giugno) nell'ambito del progetto AMI, “Vivi la legalità” (esposizione lavoro svolto sul tema: il bullismo e come arginarlo; testi scritti disegni, cartelloni)

Studenti coinvolti: 2 (Elisa Piombo e Giulia Levanti 4D)

Periodo : inizio febbraio-inizio giugno

Community Service – Volontariato a scuola e  
promozione dell'identità

L'impegno si fa bello:  
gli studenti dell'ISART per il sociale

## CO.PR.E.S.C. di Bologna. Servizio Civile Regionale (15-18 anni)

Attività: “Animali, scoprirli e conoscerli, per aiutarli”

Ente proponente: Centro tutela e ricerca fauna esotica e selvatica  
Monte Adone Brento – Sasso Marconi

- 
- Preparare i pasti per i diversi animali (piccoli mammiferi e volatili)
  - Manutenzione e pulizia delle gabbie
  - Allattare i piccoli di cervi, daini e caprioli utilizzando “mamma Fernanda”, la sagoma di un capriolo
  - Conoscere le abitudini, le esigenze e le storie dei diversi animali ospiti

Studenti coinvolti: 2 (Virginia Billè 4B e Luna Preti 3D)

periodo : 16 -21 giugno (Virginia) 16 giugno - 8 luglio (Luna)

Community Service – Volontariato a scuola e  
promozione dell'identità

L'impegno si fa bello:  
gli studenti dell'ISART per il sociale

---

## CO.PR.E.S.C. di Bologna. Servizio Civile Regionale (15-18 anni) Ente proponente: Associazione Pace Adesso Peace Now

### Attività: “Abbasso lo spreco”

- Ricerca di materiale attraverso internet e successiva redazione di un articolo sui temi:
  - lo spreco di alimenti e di acqua e i metodi di riduzione degli sprechi
  - le piattaforme online per la re-distribuzione del cibo (Last Minute Market - una spin-off Università di Bologna)
  - scelte alimentari
- Partecipazione all'aggiornamento della pagina Facebook di Pace adesso

Studenti coinvolti: 1 (Martin Wallert di 3E)

Periodo : 7 - 18 luglio



Community Service – Volontariato a scuola e  
promozione dell'identità

L'impegno si fa bello:  
gli studenti dell'ISART per il sociale

## CO.PR.E.S.C. di Bologna. Servizio Civile Regionale (15-18 anni)

Ente proponente: Comune di Calderara di Reno  
presso la Biblioteca Comunale di Calderara di Reno

### Attività: “Nella rete delle Biblioteche”

- Catalogare ed etichettare i libri (per argomento e per ordine alfabetico)
- Consultare e aggiornare il catalogo della biblioteca
- Utilizzare il programma per il prestito dei libri, anche interbibliotecario

Studenti coinvolti: 1 (Valentina Pantaleoni 2D)

Periodo : 7-26 luglio (lunedì, venerdì e sabato mattina)



Community Service – Volontariato a scuola e  
promozione dell'identità

L'impegno si fa bello:  
gli studenti dell'ISART per il sociale

## CO.PR.E.S.C. di Bologna. Servizio Civile Regionale (15-18 anni)

Ente proponente: : Cooperativa sociale Società Dolce presso  
“Primo Nido” di Argelato, “Marameo” di Bologna e  
“La Culla” di Ozzano dell'Emilia

### Attività: “Gio-Pro Insieme ai bambini”

- Relazionarsi con i bambini piccoli
- Affiancare le educatrici durante le attività, come la realizzazione di laboratori (manipolazione, disegno, motricità...), i momenti di gioco libero e le attività quotidiane (pranzo, nanna...)
- Preparare materiali (corone, libretti, striscioni...) per la feste di fine anno
- Allestimento di una nuova sezione: decorazione armadietti e cartelloni



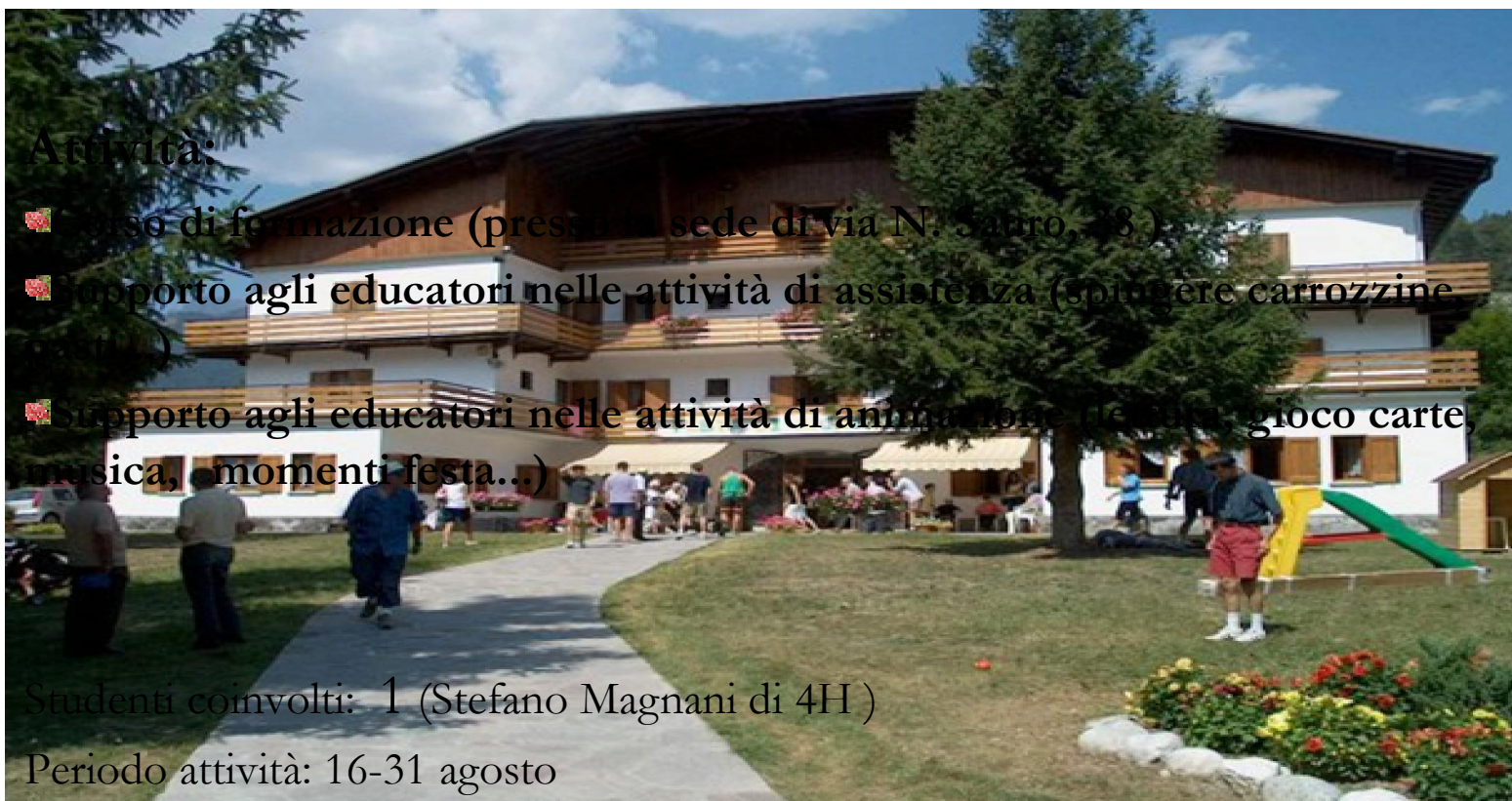
Studenti coinvolti: 3 (Beatrice Menegatti 3B, Elisa Bianchessi 3E e Daniela Pasculli 2D)

Periodo : 9-14 giugno (Beatrice e Elisa) e 6-19 luglio (Daniela)

Community Service – Volontariato a scuola e  
promozione dell'identità

L'impegno si fa bello:  
gli studenti dell'ISART per il sociale

## Ente proponente: Casa S. Chiara Società Cooperativa Sociale presso Casa per ferie - Sottocastello di Cadore (BL)



Attività:

- Corso di formazione (presso la sede di via N. Sauro, 38)
- Supporto agli educatori nelle attività di assistenza (spingere carrozzine...)
- Supporto agli educatori nelle attività di animazione (della gioco carte, musica, momenti festa...)

Studenti coinvolti: 1 (Stefano Magnani di 4H)

Periodo attività: 16-31 agosto

Community Service – Volontariato a scuola e  
promozione dell'identità

L'impegno si fa bello:  
gli studenti dell'ISART per il sociale

## Ente proponente: Associazione ANFASS BOLOGNA (Associazione Famiglie di persone con disabilità intellettiva e/o relazionale) presso Struttura vacanze accessibili A.N.I.E.P di Igea Marina (RN)

### Attività:

- Corso di formazione su: “Le disabilità (sia psichiche che fisiche) in tutti i loro aspetti e le modalità di approccio alle diverse disabilità”
- Incontri organizzativi con gli operatori a cui i volontari sono affidati
- Supporto agli educatori nelle attività di assistenza (vestizione, pasti, cura della persona, ..)
- Supporto agli educatori nelle attività di svago (spiaggia, passeggiate serali, feste paese, film all'aperto, discoteca...)

Studenti coinvolti: 1 (Angela Graziano 4D)

Periodo attività: 5-19 luglio





## Ente proponente: AVIS (Associazione volontari italiani sangue) di Bologna e ISART

Attività: Progetto “Una casa piena di vita. Questa è la mia casa”

William Amadori-referente AVIS e Antonella Casarini-referente ISART

- Incontro di formazione presso la Casa dei Donatori di Sangue (Via dell'Ospedale n. 20) con il medico e personale specializzato sul tema:  
“Il sangue e le malattie sessualmente trasmissibili; la donazione e il volontariato”
- Visita del Centro di Raccolta sangue e plasma accompagnati dal medico
- Prime visite per divenire donatori di sangue per gli studenti interessati



Community Service – Volontariato a scuola e  
promozione dell'identità

L'impegno si fa bello:  
gli studenti dell'ISART per il sociale

Studenti coinvolti: 169

Classi coinvolte: 10 (quarte e quinte)

Studenti prima visita: 26

periodo attività: gennaio-marzo

■ Partecipazione a concorsi (elaborati fotografici, grafici, plastico-pittorici e letterari) sui temi relativi ai valori del volontariato

**Una Casa piena di vita. Questa è la mia casa (a.s. 2013-14)**

**Ho l'arte nel sangue, dò il sangue per l'arte (a.s. 2012-13)**





“Casa piena di vita. Questa è la mia casa” (a.s. 13-14)  
 due nostri studenti si sono classificati primi; nella sezione letteraria con il  
 racconto breve **“Fuga da scuola”** di Sabrina Scaramazza 4C

“Allora guardandola con aria di rimprovero:- ma hai marinato la scuola per venire qui? Ma che stranezza, una esce da scuola, magari tutti la cercano e lei, lei è qui all'Avis .. alla Casa dei Donatori di Sangue ... ma mi spieghi il perché? -: La ragazza si illuminò quasi come che aspettasse proprio quella domanda :- due anni fa, fresca di patentino, stavo andando da una mia amica con lo scooter quando un tipo, alla guida di un suv, non vide il rosso del semaforo e mi centrò in pieno. Ero ferita in tante parti e persi molto sangue, mi furono fatte delle trasfusioni. Il mese scorso anche mia nonna ha avuto bisogno di sangue e allora tutto mi è tornato alla mente, mi sono chiesta perché uno ha donato il suo sangue per salvare me e per salvare mia nonna, praticamente delle sconosciute ... insomma mi sono sentita in debito, ho sentito il desiderio di .... La interruppi con un sorriso e, rimettendole il foglio fra le mani le dissi :- bene ripassa fra 2 mesi, cerca di ingrassare un po' e .. io ti aspetto qui .. questa sarà anche la tua casa”



Si tratta di un dialogo tra un'operatrice Avis e una ragazza che ha deciso di diventare donatrice; il loro scambio si concentra soprattutto sulle motivazioni che la spingono alla donazione.



e nella sezione fotografica con la  
fotografia

**“Ti stavo aspettando”**

di Francesca Gori e Luca Golinelli.

“Il tessuto rosso crea all’estremità superiore una goccia che ricorda un nido, una piccola casa, allegoria della Casa dei Donatori di Sangue. Dalla goccia scende il drappo che unisce i due personaggi vestiti con colori nero e bianco, rappresentanti diverse etnie.

I due soggetti si cercano, si aiutano, simboleggiando l’accoglienza e la donazione”.

Community Service – Volontariato a scuola e  
promozione dell'identità

L'impegno si fa bello:  
gli studenti dell'ISART per il sociale

---

## Ente proponente: Croce Rossa Italiana- Gruppo clown da corsia Comitato provinciale di Bologna

### Attività: Progetto “Costanza” per i giovani Corso di formazione 1° livello (nei locali della scuola)

- Visione del film “Clown in Kabul” e discussione
- Presentazione della figura e del ruolo del clown dottore della Croce Rossa Italiana, attraverso testimonianze, racconti e domande
- Laboratorio clown (il gioco, l'improvvisazione, costruzioni di scene...)

Studenti coinvolti: 15

Gennari Amelia, Prudentino Eugenia e Scaglianti Agnese 3A  
Barbieri Ilaria, Cavina Erica, Cuzzoli Eleonora e Menegatti Beatrice 3B  
Benedetti Cristina, Mazzoni Simone, Molchanova Anastasiya, Spadoni Silvia e  
Tagliaventi Chiara 3C, Biacchessi Elisa 3E, Tormene Lucia 4C e  
Gori Francesca 4G)

periodo attività: 11 e 18 marzo (6 ore)







Community Service – Volontariato a scuola e  
promozione dell'identità

L'impegno si fa bello:  
gli studenti dell'ISART per il sociale

## Ente proponente: FAI Fondo Ambiente Italiano e ISART

Patrizia Barbieri-referente ISART

### Attività: Progetto “Apprendisti Ciceroni”

- Esame e studio di materiale didattico su Palazzo d'Accursio (bene d'arte assegnato all'ISART dal Progetto) fornito dal FAI, con la guida dei docenti
- Sopralluogo al bene con i docenti e il tutor FAI
- Simulazione dell'attività presso Palazzo d'Accursio seguita dai tutor FAI
- Partecipazione alle “Giornate FAI di Primavera” 22 e 23 marzo:  
Palazzo d'Accursio (visita guidata anche in lingua inglese)
- Partecipazione alla cerimonia di consegna attestati il 15 maggio 2014
- Partecipazione alle “Giornate FAI scuola” il prossimo 24 e 25 novembre.

**Classi coinvolte: 59 studenti di 11 classi**

5BM (3 studenti), 5DL (4 studenti), 5EL (3 studenti), 5F (10 studenti), 4A (6 studenti), 4D (8 studenti), 4H (2 studenti),  
4L (3 studenti), 3A (9 studenti), 3D (9 studenti), 3H (2 studenti)

**Docenti coinvolti: Barbieri, Peluso e Ferroni**

**Periodo attività: intero anno scolastico**

Community Service – Volontariato a scuola e  
promozione dell'identità

L'impegno si fa bello:  
gli studenti dell'ISART per il sociale



## Ente proponente: CIM cooperativa di solidarietà sociale di Bologna e ISART

### Attività: Progetto “ART’IN”

Lidia Lolli-referente CIM e Anna Rita Ferroni-referente ISART

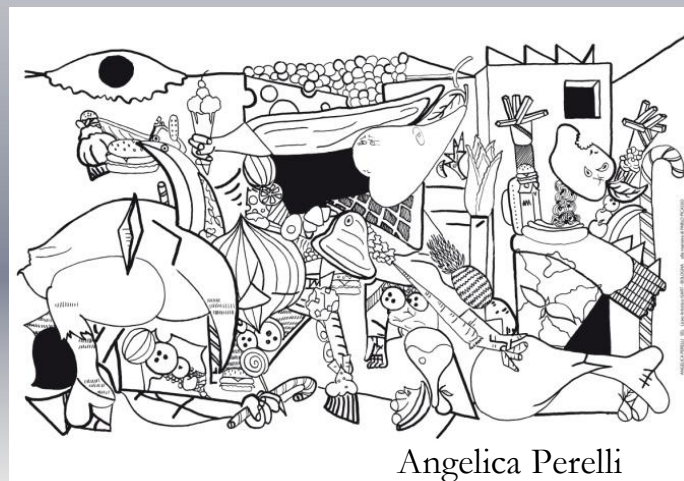
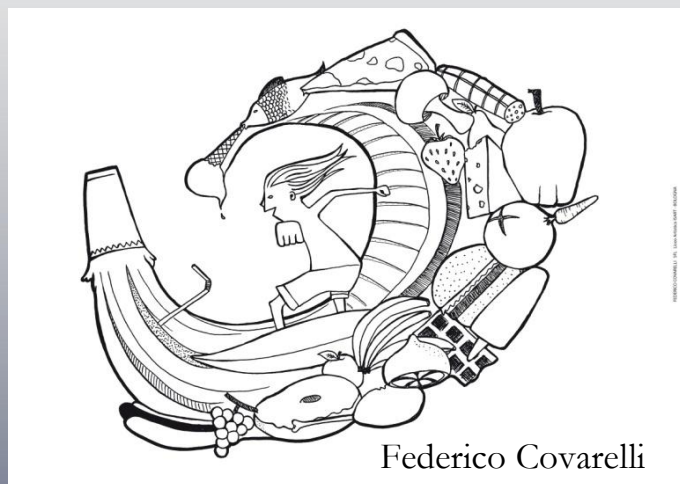
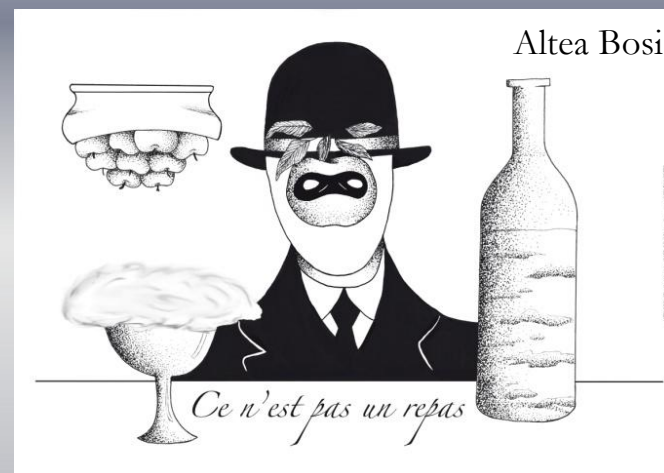
- Visita presso il CIM:
- Affiancamento dei ragazzi del CIM nelle loro attività: ristorazione, laboratorio teatrale, laboratorio di artigianato artistico
- Visita presso l'officina di lavorazione conto terzi (confezionamento di scatole, assemblaggio e lavorazioni meccaniche)
- Collaborazione nella realizzazione e nello scambio reciproco di prodotti:
  - gli studenti ISART hanno realizzato tovagliette e cartoline sul tema “arte e cibo” per il ristorante del CIM, esposte durante la Mostra Mercato di Natale 2013 e oggetto di concorso;
  - I ragazzi CIM hanno realizzato dei supporti per la mostra “C’era una volta una scarpa” organizzata dagli studenti ISART all’interno della scuola (9 aprile).
- Momento conclusivo presso ISART: premiazione della tovaglietta/cartolina più votata; scambio di attestati per tutti i partecipanti

Classi coinvolte:                   4H, 4I, 5FL, 5EL                   indirizzo grafico  
  4B                                       indirizzo pittura

Docenti coinvolti:               Ferroni, Cipriani, Rizzoli, Saporì, Troiero, Ventura

Periodo attività:                   intero anno scolastico

## Le tovagliette realizzate dagli studenti IsArt sul tema “arte e cibo” per il ristorante del CIM





## Porti realizzati dai ragazzi CIM per la mostra “C’era una volta una scarpa”



Community Service – Volontariato a scuola e  
promozione dell'identità

L'impegno si fa bello:  
gli studenti dell'ISART per il sociale



---

**Ente proponente: NAMASTE Onore a Te ONLUS e ISART**

**Attività: Progetto “Aggiungi un posto in classe” – adozione a distanza  
per favorire il proseguimento degli studi di ragazzi indiani**

**Claudia Cervellati - referente NAMASTE**

**Antonella Casarini e Dolores Polazzi referenti ISART**

- incontro sulle difficoltà dei giovani indiani di ceto medio-basso a proseguire gli studi
- adesione all'adozione di un ragazzo indiano coetaneo
- incontro via Skype con Ummer Faruk (16 anni), il ragazzo adottato
- scambio di lettere e invio al ragazzo, in dono, di alcune magliette e di un tavolo da studio

Studenti coinvolti: 19 studenti classi: 2I, 3E e 4D

Periodo: marzo-inizio giugno





5-5-14 1130  
ജൂനർ

ഉമ്മൻ സാനുജ്ജിനം



ജൂനർ  
8  
ജൂനർ  
ജൂനർ

ജൂനർ ജൂനർ ജൂനർ



## ASPETTI DI POSITIVITA' E CRITICITA'

Gli obiettivi intrinseci alla scelta dell'ISART di impegnarsi in attività di promozione del volontariato – quali la presentazione di una modalità alternativa di utilizzo del tempo libero, la proposta di uno strumento didattico interdisciplinare, la cura del dialogo tra la scuola, le altre istituzioni e il territorio – sono stati perseguiti attraverso l'offerta agli studenti di un panorama quanto più possibile ampio di che cosa significa impegnarsi in ambito sociale.

**Dare tempo**

**Dare idee e creatività**

**Dare sangue**

**Dare lavoro manuale**

**Dare conoscenze**

**Dare cura e affetto**

**Dare impegno civile**

possono sembrare infatti, a volte, azioni talmente diverse da rendere difficile cogliere nel “dare” il fondamentale denominatore comune.

Tenere insieme, su uno stesso piano, occasioni di impegno sociale così diverse ci pare invece che abbia consentito agli studenti di meglio apprezzare tale denominatore e la possibilità che ciascuno ha di fare la sua parte, libero da pregiudizi e luoghi comuni.



Your complimentary  
use period has ended.  
Thank you for using  
PDF Complete.

[Click Here to upgrade to  
Unlimited Pages and Expanded Features](#)

*Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna  
- Direzione Generale -*

**Community Service – Volontariato a scuola e  
promozione dell'identità**

**L'impegno si fa bello:  
gli studenti dell'ISART per il sociale**

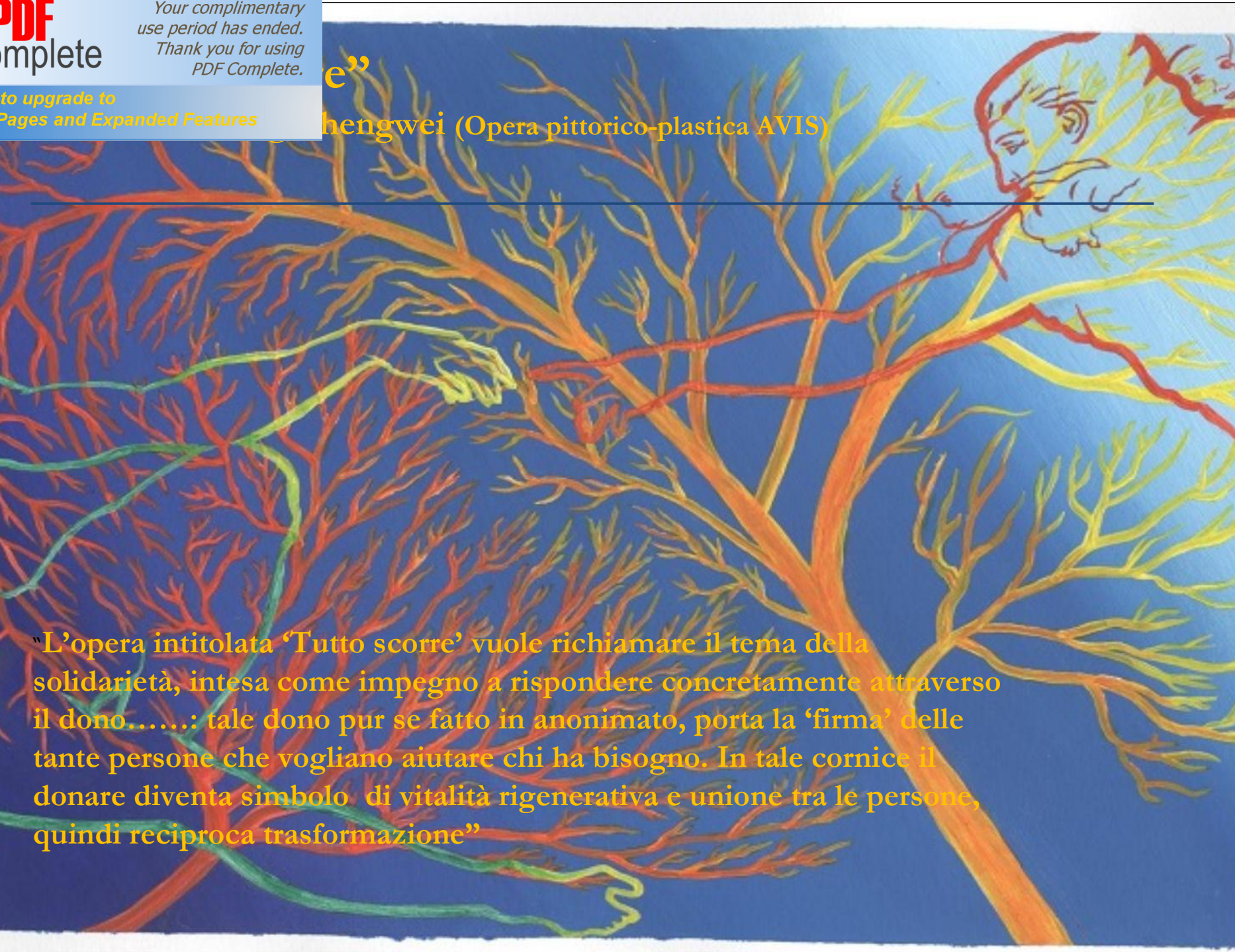


## CONCETTI CHIAVE

Sono i lavori/pensieri fatti dai nostri studenti all'interno delle attività di volontariato a esprimere i concetti chiave del loro impegno.

e”

hengwei (Opera pittorico-plastica AVIS)



“L’opera intitolata ‘Tutto scorre’ vuole richiamare il tema della solidarietà, intesa come impegno a rispondere concretamente attraverso il dono.....: tale dono pur se fatto in anonimato, porta la ‘firma’ delle tante persone che vogliono aiutare chi ha bisogno. In tale cornice il donare diventa simbolo di vitalità rigenerativa e unione tra le persone, quindi reciproca trasformazione”



PRENDERMI CURA DI ALCUNE SPECIE DI ANIMALI. HO PIÙ INFORMAZIONI SULLE LORO ABITUDINI HO SAPUTO LE LORO STORIE A VOLTE MOLTO TOCCANTI DI ALCUNI ESEMPLARI ESOTICI. Virginia (servizio civile)

“Ci è piaciuto veder persone che si mettono al servizio degli altri e regalano il sorriso ai malati. Ci ha avvicinato di più alla sensibilità delle persone e ci ha fatto scoprire la forza che può avere un abbraccio”

Silvia, Chiara, Anastasia, Simone e Cristina  
(progetto Costanza-clown da corsia)

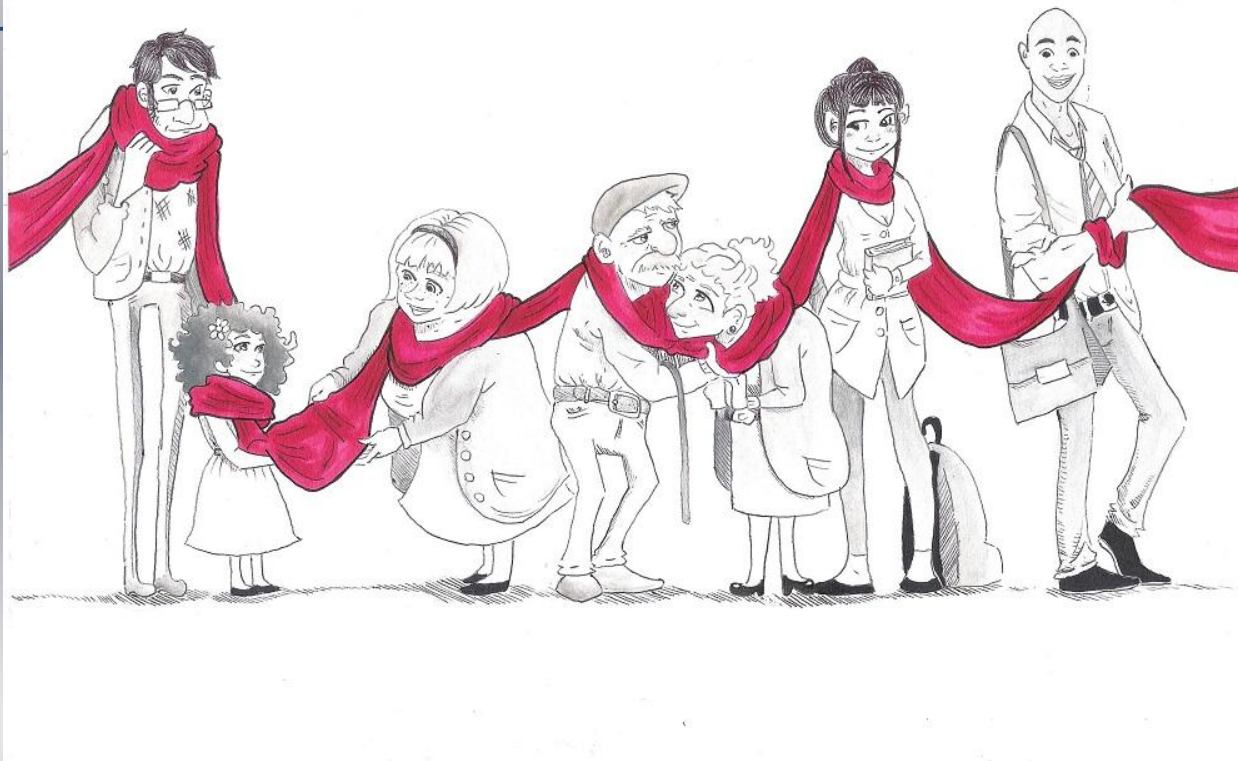
*“Sono sempre stata particolarmente sensibile al tema della disabilità, ma questa esperienza mi ha fatto toccare con mano un mondo che (mi sono accorta solo durante l'esperienza) non conoscevo in modo davvero profondo.*

*Sono rimasta colpita da come il dedicare l'intera giornata ad una persona che non può prendersi cura di sé come facciamo noi, possa essere per il volontario un dono preziosissimo.*

*Sono rimasta colpita da come una persona disabile, magari senza parole o senza gesti diretti, riesca a farti intendere il suo 'star bene', e come questo ti renda sollevato e ti spinga a fare ogni giorno sempre di più. Sono rimasta colpita da come il mondo viene visto in modo diverso e da come le sensazioni e le percezioni siano importanti per un tipo di esperienza del genere.”*

**Angela (ANFASS)**

## “La sciarpa rossa” di Giada Carboni (AVIS)



“L’opera grafica rappresenta un gruppo di persone eterogeneo per età, sesso e nazionalità, unito da una sciarpa rossa. Quest’ultima simboleggia il flusso del sangue donato, che unisce i donatori ai riceventi nel segno della solidarietà. Così come la sciarpa è un semplice indumento, facile da indossare, anche il dono del sangue deve essere considerato come un gesto che tutti possono fare.

Se il disegno fosse riprodotto su di una superficie cilindrica, si noterebbe la perfetta unione tra le estremità destra e sinistra della sciarpa, che crea una texture simboleggiante la continuità della vita, consentita dalla donazione del sangue.

La colorazione in bianco e nero dei personaggi simboleggia l’anonimato che caratterizza il dono del sangue e mette in risalto il colore rosso della sciarpa.”

Fare la volontaria mi è piaciuto molto, stare con i bambini mi ha insegnato ad essere responsabile e ad aumentare il mio livello di autostima ad aprirmi di più e a non essere più così timida e chiusa. L'esperienza del volontariato la consiglieri a tutti perché non solo aiuti gli altri ma anche te stessa”.

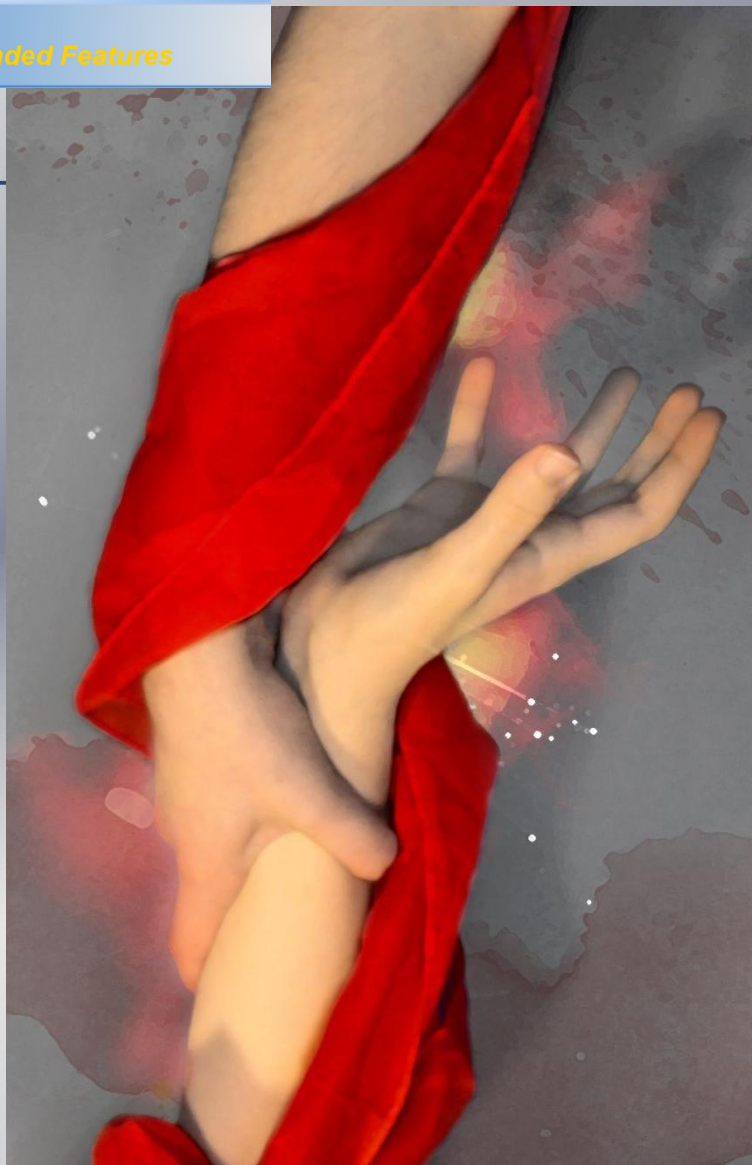
Daniela (servizio civile area infanzia)

Dal racconto **“L’Uragano e la farfalla”** di Beatrice (AVIS)

“Questo liquido rosso che mi viene iniettato è identico, per struttura e caratteristiche, al mio liquido rosso, ma c’è una cosa che lo differenzia: quel sangue, il mio nuovo sangue, è opera della generosità, è un dono”.

“Non farti ingannare da chi considera ciò che è gratuito qualcosa di futile e di effimero, un dono è qualcosa di consapevole, che soddisfa la volontà di chi regala”.





Opera fotografica:

## “Una cascata morbida e fluida”

di Anna Venezia (AVIS)

“Vi è una mano che, scesa dall’alto, è pronta ad afferrare il braccio di un altro individuo, che non riesce a ricambiare la stretta.

Questo sta a esprimere come, grazie a una semplice donazione di sangue, si possa salvare la vita di un’altra persona...

Il tessuto rosso, arrotolato intorno alle due mani, raffigura semplicemente il sangue: è una cascata morbida e fluida, che circonda la stretta tra le due persone, alludendo al gesto della donazione che salva una vita”.

## anonimo (Progetto Costanza Clown da corsia)

fiorenza tipo e riuscire a mettere il sorriso  
- con poco.

Ho sempre desiderato aiutare le persone, dal vicino di  
- casa al bambino mal nutrito che vive per strada.

Voglio regalare anche per pochi secondi un  
sorriso a chi e' meno fortunato.

“Mi sento molto vicina al tema della solidarietà e del dono: vorrei tanto diventare donatrice, ma purtroppo non posso farlo. Ma credo che anche le intenzioni abbiano un peso importante e darò il mio contributo magari partecipando alle iniziative AVIS”.

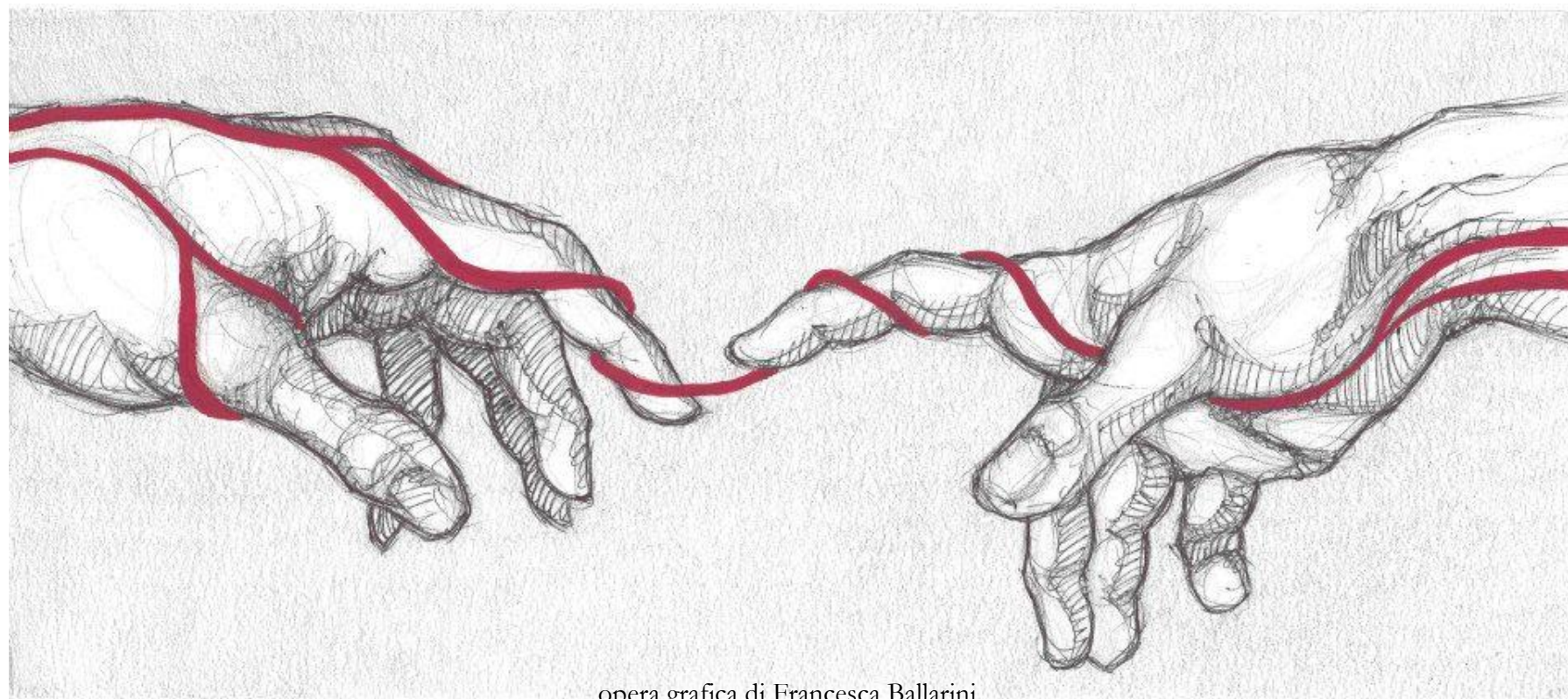
Sabrina

Durante l'attività abbiamo avuto modo di conoscere e imparare ad apprezzare persone che nell'arco della nostra quotidianità difficilmente avremmo incontrato... Durante le ore di volontariato ci siamo divertiti molto a lavorare sulle illustrazioni, anche grazie ai collaboratori che hanno reso possibile l'attività”

Matteo

## Grazie dell'attenzione

---



opera grafica di Francesca Ballarini

Redazione della Presentazione a cura della prof.ssa Daniela Alfano